

**Regolamento**  
**Comitato Controllo e Rischi**



## **1. FUNZIONE E COSTITUZIONE DEL COMITATO**

1.1 Il Consiglio d'Amministrazione di Biesse S.p.A., in accordo con le disposizioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, cui ha pienamente aderito, ha costituito al suo interno, tramite apposita delibera consiliare, un Comitato Controllo e Rischi (il "Comitato") al fine di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio d'Amministrazione relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

## **2. COMPOSIZIONE**

2.1 Il Comitato è composto da non meno di 2 (due) Amministratori Indipendenti. In alternativa, il Comitato può essere composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza Indipendenti; in tal caso, il Presidente del Comitato è scelto tra gli Amministratori Indipendenti.

2.2 Il Comitato deve essere adeguatamente dimensionato rispetto alla realtà aziendale ed ha una durata in carica di 3 anni, coincidente in genere con la durata del Consiglio d'Amministrazione.

2.3 Almeno un componente del Comitato deve possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione rischi, da valutarsi da parte del Consiglio d'Amministrazione al momento della nomina.

## **3. COMPITI**

3.1 Il Comitato nell'assistere il Consiglio d'Amministrazione:

a) valuta, unitamente al *Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari* e sentiti il *Revisore legale* e il *Collegio Sindacale*, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio Consolidato;

b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;

c) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione Internal Audit;

d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione di Internal Audit;

- e) può chiedere alla Funzione Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- f) riferisce al Consiglio d'Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei rischi;
- g) esamina, con l'assistenza della Funzione Internal Audit, le eventuali segnalazioni pervenute al fine di monitorare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- h) svolge gli ulteriori compiti attribuiti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione ed esamina gli argomenti che il Consiglio ritenga opportuno sottoporre al Comitato per gli aspetti di sua competenza;
- i) nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alla documentazione aziendale ritenuta necessaria, nonché di avvalersi, nei termini stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione, del supporto di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, a condizione che questi non forniscano simultaneamente al dipartimento per le risorse umane, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi.

#### **4. RIUNIONI DEL COMITATO**

- 4.1. Il Comitato Controllo e Rischi si riunisce almeno quattro volte l'anno, anche in collegamento video – telefonico, ed ogni altra volta che se ne presenti la necessità, su convocazione del Presidente;
- 4.2. Il Comitato si considera validamente riunito in assemblea quando siano presenti la maggioranza dei Consiglieri membri o, in caso di composizione a 2 (due) membri, quando presente almeno il Presidente;
- 4.3. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei membri partecipanti alla riunione; in caso di parità il voto del Presidente ha valore doppio al fine di garantire sempre il raggiungimento di una maggioranza;
- 4.4. Se la decisione in questione è presa a seguito di parità nella votazione, e dunque per mezzo del voto determinante del Presidente, l'opinione dissenziente è verbalizzata e riportata al Consiglio d'Amministrazione al fine di una ulteriore valutazione della tematica in questione;
- 4.5. Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da lui designato; sono comunque invitati a partecipare anche gli altri Sindaci;

- 4.6. Le riunioni sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal componente più anziano d'età;
- 4.7. Tutte le riunioni del Comitato sono verbalizzate ed i relativi verbali sottoscritti dal Presidente.

## **5. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente statuito, si intendono richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni di legge, lo Statuto e il Regolamento del Consiglio d'Amministrazione Biesse S.p.A., il Codice di Condotta societario, nonché il Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.